



## L'imperatore Francesco Giuseppe I d'Austria.

*Incoronato imperatore il 2 dicembre 1848, anno delle "rivoluzioni europee", il suo regno fu travagliato da spinte nazionalistiche interne e dalle sconfitte militari nella seconda guerra d'indipendenza italiana (1859) e nella guerra austro-prussiana (1866).*

*Il rifiuto di avviare un processo di riforme nei territori della Corona di Santo Stefano, il non riconoscimento dell'élite magiara e il sempre più ampio conflitto tra le diverse nazionalità, avviarono l'impero verso il collasso. Le tensioni in atto nei Balcani e la sovra stima delle forze militari dell'Austria-Ungheria condussero Francesco Giuseppe nell'estate del 1914 a dichiarare guerra alla Serbia, atto che portò, nel meccanismo delle alleanze europee, a dare vita alla prima guerra mondiale.*



**Il feldmaresciallo Josef Radetzky** (Sedlcany, 2 novembre 1766 – Milano, 5 gennaio 1858).

*Appartenente ad una famiglia della nobiltà boema, avviato giovanissimo ad una brillante carriera militare durata oltre settant'anni, fu governatore del Lombardo-Veneto dal 1848 al 1857 e comandante dell'esercito austriaco durante i moti rivoluzionari del 1848 e nel corso della prima guerra di indipendenza italiana contro il Regno di Sardegna di Carlo Alberto di Savoia.*

*Al ripristino dell'autorità imperiale si dedicò ad una decisa politica repressiva nei confronti di quanti avevano partecipato ai moti insurrezionali. Nel marzo del 1849 aveva emesso il proclama che assegnava a tribunali militari o "giudizi statari" la repressione di particolari forme di criminalità violenta (assalti alle case, possesso e uso di armi da fuoco, danneggiamenti alle proprietà private) che in certe aree delle province di Padova, Rovigo e Mantova avevano assunto toni emergenziali.*

